



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile



Banca dal 1899

GRUPPO BCC ICCREA

V A D E M E C U M

per essere vicini a coloro che sono colpiti da un lutto

UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI
AREA IV _GOVERNO DEL TERRITORIO



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

Commemorazione dei defunti_ 2024

*La Commissione Straordinaria
tramite l'Ufficio Servizi Cimiteriali ritiene utile offrire questo Vademecum
con l'intento di essere vicini a coloro che sono colpiti da un lutto
e affiancarli nel disbrigo delle pratiche conseguenti.*



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

*Al mio funerale sarà bello assai perché ci saranno parole, paroloni, elogi,
mi scopriranno un grande attore perché questo è un bellissimo paese, in cui però
per venire riconosciuti qualcosa,
bisogna morire.*

Totò - Antonio De Curtis

PREMESSA

Quando si è colpiti da un lutto, soprattutto se improvviso, si può avere difficoltà a razionalizzare, travolti dall'onda emotiva. Si tratta di un momento estremamente delicato nel quale, tuttavia, bisogna mantenere una certa lucidità al fine di compiere i necessari adempimenti.

Questo non è un argomento semplice da affrontare in quanto la perdita di una persona cara sconvolgerà la nostra esistenza. Purtroppo la vita a volte riserva delle brutte sorprese e occorre sforzarsi non poco per cercare di andare avanti.

Dopo la morte di una persona a noi vicina dobbiamo occuparci di tutta una serie di incombenze, sia dal lato burocratico che fiscale e anche in questi momenti bisognerà cercare di agire e porre in essere alcuni comportamenti e adempimenti che saranno necessari.

Questo Vademecum ha lo scopo di orientare i familiari nel disbrigo di vari adempimenti burocratici conseguenti.



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

LEGENDA

– Introduzione	pag. 1	– Testamento	pag. 18
– Aforisma	pag. 2	– Successione	pag. 21
– Premessa	pag. 3	– Utenze domestiche	pag. 23
– Legenda	pag. 4	– Tributi comunali/canoni e conc. cimiteriali	pag. 25
– Ufficio Servizio Cimiteriali	pag. 5	– Banca/Ist. Credito/uffici postali	pag. 26
– Orari Cimitero Comunale	pag. 6	– Pensione/Permesso di lavoro per lutto	pag. 28
– Cimitero Comunale e Sepulture	pag. 7	– Anagrafe canina/Armi/Tesserino venatorio	pag. 29
		– Veicoli	pag. 30
		– Assicurazioni / Contrassegno invalidi	pag. 32
		– Aforismi	pag. 33
 REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA			
– Art. 41 concessioni	pag. 9		
– Art. 57 subentri concessioni	pag. 10		
– Art. 43 durata concessione	pag. 11		
– Art. 52 canoni servizi cimiteriali	pag. 13		
– Art. 3 servizi gratuiti	pag. 14		



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

L'ufficio Servizi Cimiteriali si occupa della gestione del Cimitero comunale ai sensi della normativa di Polizia Mortuaria (DPR 285/90 e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente.

Svolge tutte le attività amministrative necessarie al funzionamento del Cimitero comunale coordinando le attività di estumulazione ed esumazione, la traslazione di salme, di ceneri e di resti mortali e rilascia le concessioni cimiteriali per il diritto d'uso della sepoltura.

contatti: **06.98889230 -06.98889254**

e-mail: ufficio.servizicimiteriali@comune.nettuno.roma.it

pec: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it

La famiglia del defunto o persona delegata, successivamente, dopo aver pianificato il servizio funebre dovrà contattare e recarsi personalmente presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali per le formalità delle operazioni cimiteriali affinché l'Ufficio predisponga la tumulazione della salma nella tomba di famiglia, loculo o nicchia.

L'ufficio Servizi Cimiteriali è situato nel Palazzo Comunale Via G. Matteotti, 37 - piano terra con i seguenti orari di apertura al pubblico.

dal lunedì al venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 12.30
il martedì e giovedì	dalle ore 15.30 alle ore 17.30



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CIMITERO COMUNALE

ingressi Via S. Maria e Via Pizzarello

ORARIO ESTIVO

dal 1 Aprile al 30 Settembre

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| – dal lunedì al sabato | dalle ore 7.30 alle ore 18.00 |
| – domenica e festivi | dalle ore 7.30 alle ore 17.00 |

ORARIO INVERNALE

dal 1 Ottobre al 31 Marzo

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| – dal lunedì al sabato | dalle ore 7.30 alle ore 17.00 |
| – domenica e festivi | dalle ore 7.30 alle ore 17.00 |

CIMITERO COMUNALE E SEPOLTURE

Il Cimitero Comunale è suddiviso in una parte antica denominata “Cimitero Monumentale Storico”, delimitata dalla cinta delle mura antiche e da una parte definita “Cimitero Nuovo”.

Nel Cimitero Comunale, salvo richiesta di altra destinazione, sono ricevute e seppellite le salme, resti mortali e ceneri.

Nel Cimitero sono delimitati i seguenti reparti:

- a) campi di inumazione comune
- b) costruzione di sepolture private, per famiglie o collettività (tombe e cappelle gentilizie)
- c) tumulazioni individuali (loculi)
- d) cellette ossario
- e) ossario comune
- f) cinerario comune



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

La salma può avere su indicazione della famiglia vari tipi di sepoltura:

☐ **Inumazione**

si tratta della sepoltura di una salma in fosse scavate nella nuda terra

☐ **Tumulazione**

può essere effettuata in un loculo, in una tomba di famiglia, in una cappella privata, cellette ossario, ossario comune, cinerario comune.

☐ **Cremazione**

è la riduzione in ceneri della salma; questo servizio è a carico dei familiari. Le ceneri, raccolte in una cassetta, possono essere deposte in cellette ossario, nicchia cineraria, loculo cinerario, immesse nel cinerario comune, consegnate ai familiari o disperse presso area apposita sita al Cimitero Comunale.

☐ **Sepoltura fuori dal Comune**

se i familiari ritengono di condurre la salma per la sepoltura in altro Comune rispetto a quello del decesso è necessario richiedere l'autorizzazione al trasporto della salma o dei resti mortali all'Ufficio Cimiteriale.

**STRALCIO DI ALCUNI ARTICOLI del REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21.01.2021
e modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria
con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2023**

ART. 41 _ SEPOLTURE INDIVIDUALI - CONCESSIONI

Ai sensi degli articoli 823 e 824 del Codice Civile, i cimiteri hanno natura di bene demaniale per cui la concessione del diritto di sepoltura in manufatti cimiteriali e siti in terra, consiste in un atto di concessione amministrativa di bene demaniale.

Chiunque intenda ottenere la concessione di sepoltura privata deve presentare domanda indicando il tipo di sepoltura richiesta e la persona per cui viene riservata.

La richiesta di concessione può essere richiesta dai familiari o aventi diritto della salma.

La domanda comporta, di diritto, la sottomissione del concessionario a tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Mortuaria e stabilite nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente.

La concessione non è commerciabile, trasferibile o comunque cedibile per atti “inter vivos” o per disposizioni testamentarie.

La concessione è a titolo oneroso e quindi subordinata al pagamento di una tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale.

ART. 57 _ SUBENTRI CONCESSIONI

In caso di decesso di un familiare intestatario di un titolo concessorio cimiteriale (tomba o loculo), i discendenti legittimi e le altre persone aventi titolo, sono tenute a darne comunicazione entro 30 giorni dalla data di morte presso l'Ufficio Servizio Cimiteriale, indicando contestualmente gli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

Decorsi 3 mesi senza che gli interessati non abbiano provveduto alla comunicazione di aggiornamento il Dirigente o il Funzionario all'uopo delegato provvederà mediante diffida a richiedere ed a sollecitare la regolarizzazione della posizione.

Successivamente scaduti i termini verrà dichiarata l'intervenuta decadenza della concessione per mancata osservanza delle obbligazioni

Art. 43 _ DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è a tempo determinato ai sensi dell'art. 92 del DPR n. 285/1990.

La durata della concessione decorre dalla data di stipula del contratto secondo il seguente schema:

Area Cimiteriale per Tombe a terra di famiglia	anni 60
Loculi a colombario per adulti in cappelle collettive esclusa lapide	anni 35
Loculi a colombario per adulti in edicola completi di lapide	anni 35
Loculi a cantera per adulti in edicola completi di lapide	anni 35
Loculi a cantera per adulti in sarcofago	anni 45
Loculi a cantera per adulti in cappelle singole al grezzo	anni 45
Loculi a cantera per adulti in cappelle gentilizie esterne	anni 35
Loculi a colombario per adulti in cappelle collettive e "maggiorati"	anni 35
Urne cinerarie - Ossario – Nicchie	anni 35
Loculi in cappelle comunali esterne	anni 35

Alla scadenza la concessione si può rinnovare ex novo a prezzo corrente per 35 anni.



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

RATEIZZAZIONE PER ACQUISTO LOCULI E PER RINNOVO CONCESSIONE

Il concessionario e/o avente diritto ha la facoltà di richiedere, all'atto del rilascio della concessione ovvero del rinnovo, la rateizzazione dei rispettivi importi previa presentazione della dichiarazione ISE/ISEE fino a € 10.000,00 :

Rateizzazione per acquisto

loculi sociali: (acquisto al momento del decesso)

- 30% del costo al rilascio della concessione;
- 70% in rate mensili, con un massimo di sei mesi;

loculi non sociali: (acquisto in vita)

- 50% al rilascio della concessione;
- 50% in rate mensili, con un massimo di sei mesi;

Rateizzazione per rinnovo concessione

- 30% al rilascio del rinnovo stesso o prima e non più tardi della prima operazione cimiteriale da effettuare sulla concessione oggetto del rinnovo;
- 70% in rate mensili, con un massimo di sei rate.

ART.52 _ CANONE PER SEPOLTURE INDIVIDUALI

Le concessioni cimiteriali sia a carattere perpetuo che temporaneo sono soggette al pagamento di un canone annuo denominato “canone per i servizi cimiteriali “ che comprende servizi per la manutenzione, decoro, pulizia, smaltimento rifiuti e luci votive del Cimitero comunale.

Il canone di gestione annuale è così definito

Loculi sociali	€ 35,00
Loculi in cappella interna (corsie e corpi) e sarcofagi	€ 40,00
Loculi in cappelle comunali esterne	€ 40,00
Ossari – Cellette – Nicchie	€ 20,00

Art. 66 _ CANONE PER SEPOLTURE IN TOMBE

Tombe a un posto in pianta (2X1)	€ 50,00
Tombe a due posti in pianta (2x2)	€ 100,00
Tombe fino a 10 mq	€ 150,00
Tombe oltre 10 mq	€ 200,00

Art. 3_ SERVIZI GRATUITI A CARICO DELL'ENTE PER TUMULAZIONE SALME

Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, quelli obbligatori e quelli classificati gratuiti dalla legge o dal regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Tra i servizi gratuiti sono compresi:

il recupero delle salme accidentate, la deposizione di ossa nell'ossario comune e la dispersione di ceneri nel cinerario comune, il feretro ed il relativo servizio funebre per le salme di persone:

- sconosciute;
- conosciute, per cui non è possibile reperire familiari nei gradi di parentela e affinità riconosciuti dal Codice Civile;
- quando i familiari non risultino in grado, di sostenere la spesa, (sempre che non vi siano persone o Enti ed istituzioni che se ne facciano carico) e non sia possibile intervenire sui beni della persona.

DISBRIGO PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO

DENUNCIA DI MORTE

- Se il decesso avviene in casa bisognerà contattare subito il medico di famiglia che constaterà il decesso e compilerà tutta la documentazione necessaria per effettuare la denuncia di morte e delle sue cause (scheda ISTAT). In mancanza del medico curante si dovrà contattare il servizio di guardia medica.

È opportuno mettere a disposizione dei medici tutta la documentazione sanitaria relativa al periodo precedente il decesso, oltre a un documento di identità e al codice fiscale della persona defunta.

- Se il decesso avviene in Ospedale o casa di cura la denuncia di morte viene notificata dal Direttore dell'istituzione o da un suo delegato all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove è avvenuto il decesso.

Il certificato necroscopico e la scheda ISTAT sono compilati dagli uffici della struttura ospedaliera.



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

– Se il decesso avviene in luogo pubblico sia per cause naturali sia per morte violenta si devono informare con immediatezza le l'autorità di Pubblica Sicurezza al numero di emergenza.

L' Autorità Giudiziaria intervenuta dopo gli accertamenti, darà disposizioni per la rimozione della salma.

La denuncia di morte deve essere fatta entro 24 ore dal decesso all'Ufficio di Stato Civile del Comune dove è avvenuto il decesso per la redazione dell'atto di morte.

A seguito della denuncia di morte, il Comune rilascia il permesso di seppellimento.

AGENZIE e ONORANZE FUNEBRI

A seguito dell'evento luttuoso bisognerà rivolgersi ad un'impresa funebre abilitata la quale si occuperà del servizio funebre.

Le imprese funebri sono reperibili h24, si occupano dell'organizzazione del servizio, sia per il rito religioso o sia per il rito civile in base alle richieste specifiche delle famiglie o alle ultime volontà del defunto nonché di tutte le pratiche amministrative per l'autorizzazione al trasporto della salma e alla sepoltura o cremazione nel Cimitero.

L'organizzazione del servizio funebre include la pianificazione delle cerimonie, la scelta di fiori, la selezione di un luogo di sepoltura o cremazione e la pubblicazione degli annunci funebri.

Le spese del servizio funebre possono essere detratte (imposta del 19%) fino ad un importo max di € 1.550,00 dal familiare che provvede al pagamento e che ne faccia richiesta all'impresa funebre.

TESTAMENTO

Il Testamento rappresenta l'unico strumento possibile per poter disporre dei propri beni dopo la morte. Inoltre, è un atto personale non può essere redatto da terzi o da un rappresentante, e può essere revocato in qualsiasi momento. Il testamento può contenere sia disposizioni patrimoniali che disposizioni morali (artt. dal 587 al 610 del Codice Civile).

Il nostro ordinamento giuridico prevede tre forme ordinarie di testamento, cui poi si aggiungono i cosiddetti testamenti speciali:

- 1) **Testamento olografo**, cioè scritto totalmente, datato e firmato dal defunto. È la forma di testamento più semplice. Per redigerlo è sufficiente scrivere di proprio pugno le disposizioni di ultima volontà su qualunque foglio, datarle e sottoscriverle. Quando gli eredi entrano in possesso del testamento olografo dovranno darlo ad un Notaio che lo leggerà e lo pubblicherà. Nel periodo di pubblicazione il testamento potrà essere impugnato da eventuali eredi che si ritengono esclusi o danneggiati dal testamento stesso.

- 2) **Testamento pubblico**, è fatto direttamente dal Notaio che, alla presenza di due testimoni metterà per iscritto le volontà dichiarate.
- 3) **Testamento segreto**, è un tipo di disposizione poco frequente, di cui il notaio e i testimoni ignorano il contenuto. Può essere sigillato dal testatore stesso o dal notaio al momento del ricevimento.
- 4) **Testamento biologico (DAT)** ai sensi della Legge 219/2017. Le persone maggiorenni e capaci di intendere e volere esprimono le proprie intenzioni in materia di trattamenti sanitari. La redazione della DAT può venire in diverse forme dal notaio o presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza. Le DAT sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento e la sottoscrizione è gratuita.

Nel caso la persona deceduta lascia un testamento l'atto deve essere pubblicato presso un Notaio così che i familiari chiamati alla successione e creditori possono aver conoscenza del contenuto dello stesso.

Il testamento non può togliere agli eredi legittimi la parte minima di eredità che gli spetta per legge:

- coniuge e un solo figlio, un terzo di eredità spetta alla moglie, un terzo al figlio, l'altro terzo è la quota disponibile e può essere data dal testatore a chi vuole
- coniuge e più figli, un quarto dell'eredità spetta alla moglie, una metà si divide in parti uguali tra i figli, il restante quarto fa parte della quota disponibile.
- senza coniuge e un solo figlio, metà dell'eredità spetta al figlio, la restante è quota disponibile.
- senza coniuge e più figli, due terzi dell'eredità spetta ai figli che la dividono in parti uguali, mentre un terzo è quota disponibile.

Il Notaio cui è affidata la pubblicazione può gestire anche tutte le pratiche ad esso connesse e in seguito alla pubblicazione del testamento si può redigere la dichiarazione di successione.

SUCCESSIONE

Ai sensi degli artt. 456-564 Codice Civile.

Se il congiunto deceduto era titolare di beni mobili e/o immobili che si trovano sul territorio italiano, gli eredi devono presentare la dichiarazione di successione entro 12 mesi dal decesso presso l'Agenzia delle Entrate oppure tramite un Centro di Assistenza Fiscale, Notaio o Commercialista.

A seconda del tipo di successione testamentaria o legittima differiscono gli obblighi giuridici e quelli tributari.

Nel caso di successione testamentaria (il defunto ha fatto testamento), i beni saranno ereditati da coloro che sono nominati nel testamento.

Nel caso di successione legittima (il defunto non ha fatto testamento), i beni passano agli eredi in base al grado di parentela fissato dalla legge (coniuge, figli, ascendenti e fratelli, e nel caso in cui il defunto non fosse coniugato e non avesse figli l'eredità passerà ai parenti entro il sesto grado oppure allo Stato se non esistono parenti entro il sesto grado).

Gli eredi possono impugnare il testamento se pensano che i loro diritti siano stati violati.

In caso di successione, gli eredi possono comportarsi in tre modi:

1) accettare la successione;



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

2) accettare la successione con beneficio di inventario quando si verifica una diversificazione tra patrimonio dell'erede o degli eredi e quello del deceduto, così da effettuare una compensazione tra beni e debiti ereditati. L'inventario non è altro che un elenco dei debiti e dei crediti del defunto ed è redatto, entro tre mesi dal giorno della morte, da un Notaio o dal Cancelliere del Tribunale.

Se si decide di rifiutare la successione, l'erede o gli eredi rinunciatarci non entreranno in possesso di alcun bene appartenuto al defunto, ma non dovranno neppure far fronte ai suoi debiti.

3) rifiutare la successione.

Si ha l'obbligo di consegnare la dichiarazione di successione se:

- i successori non hanno una parentela in linea retta con il defunto
- il deceduto ha fatto testamento

Non si ha l'obbligo di presentare la dichiarazione di successione se:

- il deceduto non possedeva beni immobili o diritti reali immobiliari
- l'eredità è devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta del defunto
- ha un valore non superiore a 100.000 euro.

Tutte queste condizioni possono venire a mancare per effetto di sopravvenienze ereditarie.

UTENZE DOMESTICHE: TELEFONO / LUCE / GAS /ACQUA /ABBONAMENTO TV / LOCAZIONE

Se il defunto era titolare di contratti relativi ad utenze domestiche gli eredi dovranno provvedere alla voltura (cambiamento dell'intestatario dell'utenza) che garantisce la continuità dell'erogazione o alla cessazione dei contratti.

La procedura di voltura o cessazione avviene tramite il numero verde o il sito internet del gestore che eroga il servizio o recarsi presso gli sportelli fisici del fornitore.

Si suggerisce di munirsi della documentazione necessaria al fine di espletare la pratica (fattura relativa all'utenza in cui compaiono i dati relativi al vecchio intestatario e documento d'identità / codice fiscale del nuovo intestatario).

In presenza di bollette non pagate dal deceduto, se il nuovo intestatario è un familiare del defunto i debiti ricadono sull'erede che subentra nelle utenze domestiche, altrimenti se non è un familiare le pendenze decadono. Tuttavia, in questo caso bisogna procedere con la cessazione amministrativa del servizio per chiudere il rapporto in essere e riattivare la fornitura.

Anche in caso che il defunto era titolare di contratto di locazione gli eredi dovranno provvedere alla voltura o alla cessazione del contratto.

Il proprietario dell'immobile in caso di mancata voltura, può procedere alla rescissione del contratto d'affitto o alla richiesta di rimborso degli importi non pagati.

TRIBUTI COMUNALI (IMU_ICI_TARI_COSAP_T.O.S.A.P_ICP e P.A.).

In caso di decesso di un familiare, contribuente di tributi comunali, gli eredi del de cuius dovranno provvedere a comunicare direttamente all'Ufficio Tributi Comunale, in Via U. Porfiri (zona Le Vele) o per e-mail all'indirizzo ufficio.tributi@comune.nettuno.roma.it la variazione o la cessazione della posizione contributiva.

In riferimento all'imposta IMU, dovrà essere presentata dichiarazione di variazione di intestazione, nel caso in cui l'immobile resti di proprietà degli eredi o prosegua il contratto di locazione. Diversamente, nel caso in cui l'immobile non sia più nella disponibilità, ad alcun titolo, degli eredi dovrà essere presentata dichiarazione di cessazione della posizione contributiva.

Per ciò che attiene la TARI, nel caso in cui il defunto non fosse stato intestatario di alcuna utenza TARI, l'adeguamento dei componenti del nucleo familiare avverrà in automatico.

Resta fermo l'onere da parte degli eredi di comunicare la variazione o la cessazione della posizione contributiva per ciascun tributo comunale riferito al defunto.

BANCA - ISTITUTI DI CREDITO - UFFICIO POSTALE

Se il defunto disponeva di conti correnti, depositi titoli, obbligazioni, azioni, ect. gli eredi devono comunicare l'avvenuto decesso agli istituti bancari o postali interessati.

Successivamente alla comunicazione, il conto corrente a lui intestato sarà congelato anche in caso di cointestatari finché non sarà consegnata la seguente documentazione che attesti l'identità degli eredi:

- Certificato di morte
- Fotocopia del documento di identità e codice fiscale del deceduto
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatto presso l'Anagrafe Comunale
- Fotocopie dei documenti di identità e codici fiscali di tutti i successori.

Dopo tale adempimenti la Banca consegnerà la dichiarazione di sussistenza o di credito che dichiarerà ogni cosa intestata al defunto.



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

In caso in cui la successione comprenda obbligazioni, depositi titoli, fondi di investimento, cassette di sicurezza, azioni, o qualsiasi altra attività bancaria, al fine della disponibilità degli stessi bisogna presentare all'istituto bancario la seguente documentazione necessaria richiesta dalla Banca/Ufficio Postale.

Se il defunto era intestatario di una quota societaria di una Banca, gli eredi dovranno indicare il nominativo per il subentro della quota e consegnare la documentazione relativa del nuovo intestatario.

PENSIONE

L'evento del decesso deve essere comunicato all'Ente erogatore della pensione tramite la modalità telematica sul sito preposto o tramite un CAF_Centro di Assistenza Fiscale allegando una certificazione di morte o autocertificazione al fine di provvedere alla predisposizione delle eventuali istanze per la pensione di reversibilità, per la riscossione dei ratei maturati agli aventi diritto o per la cessazione della pensione.

PERMESSO DI LAVORO PER LUTTO

Il permesso retribuito per lutto spetta a tutti i lavoratori dipendenti pubblici e privati (anche con contratto a tempo determinato) quantificato in 3 giorni lavorativi in caso di decesso di un familiare (coniuge anche se legalmente separato), compagno/a (civilmente riconosciuto), un parente entro il 2° grado in linea retta o collaterale (non necessariamente convivente). Legge n. 53/2000 art. 4.

ANAGRAFE CANINA

Nel caso in cui il defunto fosse proprietario di uno o più cani, gatti o furetti già iscritti nell'anagrafe canina, gli eredi devono provvedere a trasferire l'intestazione al nuovo proprietario dell'animale (vedi modello per la denuncia delle variazioni in anagrafe canina), presso la ASL di competenza.

Per quanto riguarda gli animali protetti (uccelli, rettili, etc...) occorre verificare il livello di protezione al fine degli adempimenti CITES (denuncia, marcatura, etc...).

TESSERINO DI CACCIA

Se il defunto era titolare di un tesserino venatorio, in caso di decesso gli eredi devono riconsegnare lo stesso all'organo rilasciante comunale entro i termini previsti.

In caso di mancata riconsegna o di riconsegna di tesserino non integro e/o contraffatto gli eredi dovranno presentare una dichiarazione di smarrimento o denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza.

ARMI

Se il defunto era proprietario di armi da fuoco, munizioni, parti di arma da fuoco, polvere da sparo o materiale che necessita di specifica denuncia, entro 72 ore dal decesso si deve comunicare il trasferimento di possesso del nominativo dell'erede agli organi di Polizia di competenza.

L'erede privo di valido porto d'armi che intende entrare in possesso delle armi appartenute al defunto dovrà preventivamente richiedere il Nulla Osta all'acquisto delle armi per eredità.

Il Nulla Osta ha una validità di 30 gg. dalla data di emissione ed abilita anche all'eventuale trasporto delle armi in esso indicate dal luogo di detenzione del defunto a quello dell'erede.

Si raccomanda di contattare preventivamente l'Ufficio preposto della Questura al fine di escludere problematiche legate alla tipologia delle armi in eredità, al numero massimo di armi detenibili e per informazioni circa le modalità di trasporto (limiti numerici, tragitto, mezzi di trasporto, custodia, ecc..).

Dopo aver acquisito le armi è necessario denunciarne la detenzione entro 72 ore consegnando la denuncia di detenzione delle armi del defunto (se rinvenuta), la dichiarazione sostitutiva del certificato di morte e, se si detengono già altre armi, la precedente denuncia di detenzione.

In presenza di altri eredi non interessati alle armi, è necessaria la rinuncia all'eredità delle armi sottoscritta da quest'ultimi; in caso frazionamento delle armi tra più eredi, tutti dovranno essere concordi sulla suddivisione delle armi.

Nel caso in cui gli eredi rinunciano a tale eredità possono manifestare volontà di distruzione delle armi mediante autocertificazione da presentare presso la Questura_Commissariato P.S.

VEICOLI

Non è possibile circolare con un veicolo intestato ad una persona deceduta.

Ai sensi dell'art. 94 del Codice della Strada la circolazione del veicolo senza la trascrizione del passaggio di proprietà agli eredi comporta il ritiro della Carta di Circolazione ed una sanzione amministrativa.

I veicoli intestati al defunto non devono essere inseriti nella dichiarazione di successione, occorre però provvedere alla trascrizione dell'atto di accettazione di eredità ed aggiornare la carta di circolazione.

Il veicolo prima viene intestato a tutti gli eredi legittimi del *de cuius*, dodichè il veicolo viene venduto dagli eredi all'unico nuovo intestatario. Nello specifico si tratta di due trasferimenti di proprietà, uno *mortis causa* ed uno per vendita, che possono essere espletati contestualmente

Solo in alcuni casi è possibile utilizzare l'auto del defunto per 30 giorni, decorsi i quali, se non vi è

stata accettazione dell'eredità, bisogna richiedere la cosiddetta intestazione temporanea dell'auto.

In questo caso l'erede che utilizza il veicolo, per un periodo superiore a 30 giorni "naturali e consecutivi", ha l'obbligo aggiornare la carta di circolazione. Non è invece previsto l'obbligo di aggiornamento del Certificato di Proprietà (C.d.P.) al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.).

Nel caso di demolizione di un'auto appartenuta a un defunto, non occorre procedere ad alcun passaggio di proprietà ma è necessario siano consegnati al centro autodemolizioni: libretto di circolazione originale, certificato di proprietà originale, atto di morte, atto di notorietà per eredi, fotocopia fronte/retro della carta d'identità e del codice fiscale della persona che consegna il veicolo.



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

ASSICURAZIONI

Nel caso di persona deceduta intestataria di polizze per assicurazioni di infortuni, vita e auto, gli eredi dovranno provvedere a contattare la Compagnia assicurativa ed avvisare del decesso dell'assicurato al fine della regolarizzazione delle polizze (estinzione, variazione nominativo o restituzione della parte di premio non goduto).

CONTRASSEGNO INVALIDI

Se la persona deceduta era intestatario di un contrassegno invalidi la vigente normativa prevede la restituzione del permesso da parte degli eredi entro 30 giorni dalla data di decesso del titolare all'organo rilasciante specificatamente presso il Comando di Polizia Locale sito in V.le della Vittoria, 2 allegando :

- originale del contrassegno
- copia del documento di identità della persona che restituisce il contrassegno

Chiunque usufruisce e ne faccia uso improprio del contrassegno disabili dopo il decesso dell'intestatario sono previste sanzioni per i trasgressori ai sensi della normativa vigente (C.d.S.).



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

*... qui finiscono le gelosie, qui finiscono le liti per i confini e per l'eredità,
qui finiscono tutti i risentimenti,
qui finiscono tutti i malintesi, qui finiscono le convinzioni,
qui finiscono gli odi, qui finiscono i soldi, qui finiscono le proprietà,
qui finiscono i dispetti, qui finiscono le fantasie,
qui finiscono gli abbracci mai dati, le carezze mai avute,
le parole dolci che non abbiamo speso.
Qui si pareggia tutto, perché non siamo niente,
se non l'espressione fisica della nostra anima che torna al luogo della Verità.*

F. G. Moreno



Città di Nettuno
medaglia d'oro al merito civile

Il presente VADEMECUM è stato realizzato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali
settembre 2024

Il Responsabile Servizi Cimiteriali
Sovr. P.L. Irene Cosmi

Il Dirigente Area IV
Ing. Benedetto Sajevo

Si ringrazia la **Banca BCC**
per il gentile contributo concesso



Banca dal 1899

GRUPPO BCC ICCREA